

Disposto n. 9 del 25 gennaio 2012

BANDO DI CONCORSO PER UN ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA DI 12 MESI, RINNOVABILE,
PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AREA SCIENTIFICO
DISCIPLINARE "ING/INF-03 TELECOMUNICAZIONI"

Il Direttore

del

Centro per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo del Territorio

Visto l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire assegni di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;

Visto il Regolamento per il conferimento dei su indicati assegni, adottato da questa Università ed emanato con Decreto Rettorale n. 357 del 27/04/2011 e successive modifiche;

Vista la delibera del Consiglio del 23-12-2011, verbale 28, punto 3 all'ordine del giorno, che ha approvato l'attivazione di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca richiesto dal prof. Gino Bella, riguardante "Tecnologie elettroniche e algoritmi di processing digitale per la ricezione radio e la decodifica dei messaggi ADS-B (Automatic Dependent Surveillance-Broadcast): disegno dell'hardware";

DECRETA

Art. 1- Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) del Regolamento, è indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca di durata 12 mesi, rinnovabile nel rispetto dei limiti della normativa vigente, per l'area scientifico-disciplinare "ING/INF-03 TELECOMUNICAZIONI" riservato a laureati e a dottori di ricerca, con il seguente titolo "Tecnologie elettroniche e algoritmi di processing digitale per la ricezione radio e la decodifica dei messaggi ADS-B (Automatic Dependent Surveillance-Broadcast): disegno dell'hardware".



Art. 2- Possono partecipare a questa selezione pubblica tutti gli studiosi in possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca prevista dal presente bando. Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, corredato di un'adeguata produzione scientifica, non costituisce requisito obbligatorio ma solo titolo preferenziale per l'attribuzione dell'assegno.

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- b) Diploma di Laurea in **Ingegneria delle Telecomunicazioni** o equipollente, conseguita secondo l'ordinamento didattico precedente il D.M. n 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni ovvero diploma di laurea Specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 corrispondente alla Laurea Magistrale nella classe della laurea in **Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27)** conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, oppure analogo titolo accademico conseguito all'estero e riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità accademiche;

E' inoltre richiesta:

- competenza nel settore o campo di ricerca:
 - a) Competenza nella progettazione circuitale analogica RF e digitale (studio architettuale, scelta topologia e componenti, analisi circuitale simulativa al computer)
 - b) Competenza nella progettazione di circuiti stampati (scelta materiali, dimensionamento layer, posizionamento componenti, sbroglio circuito elettrico, verifiche di signal integrity, decoupling capacitivo dei piani di alimentazione)
- conoscenza della lingua: inglese

I titoli devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, (CERTIFICATO DI LAUREA CON I VOTI RIPORTATI NEI SINGOLI ESAMI E CERTIFICATO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA), corredato da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della Commissione Giudicatrice, ai soli fini della selezione.



Saranno valutati i seguenti titoli ai fini del concorso:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diplomi di specializzazione post lauream;
- attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti presso Università italiane o estere;
- curriculum scientifico professionale derivante da documentata esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;
- pubblicazioni su riviste scientifiche;

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che sono stati già titolari di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010 per un periodo superiore a 4 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata degli assegni non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non può concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

Art. 3 - Le domande di partecipazione in carta semplice, devono essere redatte secondo lo schema allegato al bando e comunque complete di nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e numero telefonico, dell'indicazione del bando, devono essere presentate all'Ufficio di Segreteria dell'Università degli Studi della Tuscia, struttura CINTEST, via del paradiso 47, 01100 Viterbo o fatte pervenire a mezzo raccomandata A/R (in tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante), entro 30 gg. dalla data di pubblicazione, al

DIRETTORE del CINTEST
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
VIA DEL PARADISO, 47
01100 - VITERBO

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete o quelle spedite oltre i termini fissati.
Alla domanda dovranno essere allegati:

- CERTIFICATO DI LAUREA CON I VOTI RIPORTATI NEI SINGOLI ESAMI;
- CERTIFICATO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA;
- TITOLI SCIENTIFICI, DIPLOMI, BORSE DI STUDIO, ATTESTATI DI FREQUENZA A CORSI POST LAUREA, PUBBLICAZIONI DI CUI SI CHIEDE LA VALUTAZIONE;
- CURRICULUM DELLE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE.

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata come segue:

I titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati, (*allegato 1*). Gli altri titoli di cui si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni possono essere presentati in originale o prodotti in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D. P. R. 28/12/00 n. 445 (*allegato 2*).

I candidati che sono in possesso del solo diploma di laurea devono, pena l'esclusione dal concorso, produrre la documentazione necessaria a dimostrare di possedere un curriculum scientifico-professionale ed un'esperienza di ricerca idonea all'attività di ricerca del presente bando.

Art. 4 - Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale della Università di Roma "Tor Vergata" e sotto la guida del Prof. Gino Bella, delle attività che sono sinteticamente qui riportate:

Sviluppo hardware di un Front-End RF per ricevitore ADS-B:

- 1) Studio e dimensionamento architetturale
- 2) Individuazione componenti
- 3) Progettazione schema elettrico
- 4) Studio dei dielettrici e stackup board
- 5) Progettazione PCB (sbroglio circuiti e layout)
- 6) Realizzazione PCB
- 7) Montaggio e test del modulo RF Front-End



Art. 5 - Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. Sono compatibili con l'assegno eccezionalmente una limitata attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione dell'organo collegiale, sentito il parere del responsabile dell'attività di ricerca.

L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali, svolte in modo continuativo.

Art. 6 - L'importo dell'assegno di ricerca è di Euro 23.000,00 annui onnicomprensivo lordo ente. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, che rimangono a carico dell'Amministrazione. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335.

Art. 7 - L'assegno viene erogato in soluzioni mensili posticipate. I compiti dei titolari degli assegni, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del docente referente, il quale verificherà l'attività svolta.

Art. 8 - Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dal Direttore e composta da un minimo di tre docenti appartenenti alle aree scientifiche interessate, e potrà avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione. Per la valutazione del candidato sono riservati 40 (quaranta) punti per i titoli e 60 (sessanta) punti per il colloquio. I candidati sono ammessi se hanno conseguito almeno 10 (dieci) punti sui titoli e almeno 15 (Quindici) punti sul colloquio.

La Commissione a conclusione dei colloqui renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà una graduatoria di merito che verrà affissa all'albo della struttura. In caso di valutazione a pari merito costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

In caso di ulteriore parità, verrà preferito il candidato più giovane.

La Commissione giudicatrice trasmetterà al Direttore del CINTEST il risultato della selezione per il conferimento dell'assegno.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi della Tuscia, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere un contratto di collaborazione alla ricerca, salvo revoca o non

approvazione del finanziamento alla base del progetto di ricerca bandito. Le condizioni sono disciplinate dal Regolamento.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 9 - I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Direttore previa contestazione scritta.

Art. 10 - In caso di decadenza o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dal Regolamento. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento, ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 11 - Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il prof. Enrico M. Mosconi, tel. 0761-357734 - Via del paradiso 47, Viterbo, e-mail enrico.mosconi@unitus.it

In applicazione del Decreto Legislativo 196/03 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: "tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università".

Art.12 - Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Centro, nonché attraverso il sito web dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

<http://www3.unitus.it>

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Viterbo li 25 gennaio 2012



IL DIRETTORE

Prof. Enrico M. Mosconi

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA
(da inviarsi su carta libera)

Al Direttore del
CINTEST
Via del Paradiso, 47
01100 Viterbo

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo "Tecnologie elettroniche e algoritmi di processing digitale per la ricezione radio e la decodifica dei messaggi ADS-B (Automatic Dependent Surveillance-Broadcast): disegno dell'hardware, della durata di 12 mesi, rinnovabile, per l'area scientifico-disciplinare "ING/INF-03 TELECOMUNICAZIONI

dichiara:

COGNOME	
NOME	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.	
Località		c.a.p.	
Comune		Prov.	
Telefono	e-mail		
Cittadinanza			

- Di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- Di non ricoprire impieghi presso Università o altri Enti indicati nell'art. 22 comma 1 della legge 240 del 30/12/2010;
- Di non superare i limiti previsti dalla normativa vigente per gli assegni di ricerca (4 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso);

- Di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Diploma di Laurea conseguito secondo le modalità precedenti il DM 509/99 e succ. modificazioni e integrazioni	
Ovvero laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del DM 270/2004 e succ. modificazioni e integrazioni, appartenente alla classe LM_____	

Conseguita nell'anno accademico:	
In data:	
Presso:	

Dottorato di ricerca/diploma di specializzazione in:	
Conseguita nell'anno accademico:	
In data:	
Presso:	

Dichiara inoltre di possedere i seguenti requisiti:

- competenza nel settore o campo di ricerca:
- conoscenza della lingua:

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____, il _____,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

- di avere conseguito la laurea in _____, in data _____, presso _____

- di avere conseguito il titolo di dottore di ricerca/diploma di specializzazione in _____, in data _____, presso _____

- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli professionali e/o di studio:

data, _____

(firma)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.Lgs. 196/2003

I dati personali saranno raccolti e trattati, nel rispetto delle norme di legge, per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca con l'Università degli Studi della Tuscia - CINTEST. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.196/03.

